

Teatro

Il processo alle monache

Del 90 spettacoli del 32mo Operaestate Festival di Bassano del Grappa, evento con quattro progetti europei visitato da 130 operatori stranieri, due lavori erano imperniati in esclusiva sulla cultura e sull'identità della donna. Varando la seconda tappa delle Resistenze femminili in Italia, la giovane, energica ed etica teatrante/burattinaia Marta Cuscunà dà vitale e satirico impulso a *La semplicità ingannata* ricostruendo contestazione e libertà di pensiero delle clarisse di Udine che nel 1500 furono processate dalla Chiesa, traendo oggi spunto dalla monaca Arcangela Tarabotti e da uno studio di Giovanna Paolin. Ha un parlare contagioso quanto la scelta produttiva, che è indipendente e condivisa da vari sostenitori. Un'emozione più arcana scatta altrove, con due performer cinte da tute da officina (o judo) e da maschere orientali che in *About Ophelia* dello spagnolo Jesús Rubio Gamo danno un doppio corpo neutro, robotico e modernamente affascinante alla donna cancellata da Amleto.

(r.d.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Operaestate, B/Motion, Bassano del Grappa